



Programma del modulo didattico di
PRINCIPI E TECNICHE DELLA RELAZIONE ASSISTENZIALE
Insegnamento di “RELAZIONE D’AIUTO NEI PROCESSI ASSISTENZIALI”

A.A. 2018/2019

1° anno, 2° semestre

| MODULO | CFU | ORE | DOCENTE | RECAPITO DOCENTE |
|---|------------|------------|-------------------------|----------------------------------|
| Principi e tecniche della relazione assistenziale | 1 | 12 | Dott.ssa Patrizia Laffi | laffi.patrizia@policlinico.mo.it |

Obiettivi formativi

Il modulo didattico intende fornire allo studente competenze pluri-disciplinari per costruire una relazione d’aiuto e di cura che risponda ai bisogni delle persone sotto il profilo infermieristico. In particolare, attraverso l’esplorazione di metodologie d’intervento e paradigmi teorici multidisciplinari, si forniranno strumenti utili alla comprensione della complessità della relazione assistenziale, con particolare attenzione alla capacità di comunicazione e integrazione delle diverse discipline e professionalità. Saranno analizzate in dettaglio alcune fasi critiche o eventi particolari del ciclo di vita (es. nascita, morte, sofferenza cronica, grave disagio sociale e/o psichico).

Prerequisiti

Conoscere le basi di Fondamenti cellulari e molecolari della vita, Fondamenti morfologici e funzionali della vita e Fondamenti di Scienze Infermieristiche, come da programma del primo semestre, tenendo conto che il suddetto modulo è propedeutico ad altri insegnamenti.

Contenuti del Corso

Relazione e comunicazione: la comunicazione interpersonale e principi generali, le principali teorie della comunicazione e le forme della comunicazione. Tecniche e strategie nella relazione d’aiuto: la comprensione empatica e l’ascolto attivo; la consapevolezza e la competenza emotiva dell’infermiere nel colloquio di aiuto. Abilità tecniche e strumenti di counseling: l’utilizzo dell’agenda del paziente e il colloquio motivazionale. Principi di caring infermieristico: filosofia e scienza del caring e le Cure Basate sulla Relazione.



Metodi didattici

L'insegnamento è articolato in lezioni frontali, la cui finalità è principalmente la trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi e in un caso di TBL (Team Based Learning), all'interno del quale il docente agirà da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra gli studenti.

Verifica dell'apprendimento

Lo studente deve iscriversi all'appello su Esse3 nei termini previsti. Le iscrizioni si chiudono 2 giorni prima della prova d'esame.

Il 70% del voto del modulo didattico viene acquisito con la partecipazione ad una prova scritta, relativa a contenuti che si sono svolti nelle lezioni frontali tradizionali.

La prova si articola in 4 domande a risposta multipla, di cui una sola risposta è esatta (3 punti a risposta); 2 domande a risposta aperta (da 0 a 9 punti) e una domanda a risposta aperta per la lode (1 punto, solo se le altre risposte sono corrette e complete).

La sufficienza si raggiunge con 18/30. Il tempo a disposizione per la prova è di 25 minuti.

Il 30% del voto del modulo didattico viene acquisito con la partecipazione alla lezione in modalità TBL che prevede in itinere prove individuali e di gruppo.

La valutazione finale del modulo viene espressa, in trentesimi, calcolando le diverse percentuali relative alla valutazione TBL e prova finale.

I risultati sono pubblicati su Esse3.

Risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: conoscere e comprendere le scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali, normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: integrare le conoscenze infermieristiche con le scienze psicologiche, sociali e umanistiche, utili per assistere gli individui di ogni età, gruppo e comunità

AUTONOMIA DI GIUDIZIO: dimostrare capacità di analizzare i problemi organizzativi e di proporre soluzioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE: utilizzare modalità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari; dimostrare capacità di utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi-



professionale, sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima, potenziando le risorse disponibili.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO: dimostrare abilità di studio indipendente, capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento, di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno dell'equipe di lavoro.

Testi di riferimento consigliati

L. Saiani, A. Brugnolli. Trattato di cure infermieristiche, II edizione, Sorbona, 2013. Volume primo, capitolo 2 e 3.

Testi di riferimento facoltativi

J. Watson. "Assistenza infermieristica: filosofia e scienza del Caring". Casa Editrice Ambrosiana, 2016.

Taylor- Lillis- Lynn. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica. Edizione italiana sull'ottava in lingua inglese. Piccin, 2018. Cap. 16 pag. 358-360; 366-379; 380-381. Cap. 6 pag. 108.

Herdman, T.H. & Kamitsuru, S. NANDA International Diagnosi Infermieristiche: Definizioni e Classificazione 2018-2020. Undicesima edizione. Milano: CEA

Bulechek, G.M. et al. (2014). Classificazione NIC degli interventi infermieristici. Milano: CEA.

Moorhead S. et al. (2013). Classificazione NOC dei risultati infermieristici. Milano: CEA.

G. Artioli, P. Copelli, C. Foà, R. La Sala. "Valutazione infermieristica della persona assistita. Approccio integrato", Poletto Editore, 2016

M. Koloroutis "Cure Basate sulla Relazione", I edizione, CEA, 2015

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail con la docente dell'insegnamento.

Materiale didattico del docente

Slide delle lezioni